
Indice

	<i>pag.</i>
<i>Prefazione</i>	XXXIII
<i>Autori</i>	XXXV
<i>Avvertenza</i>	XXXVII

Parte I

Le fonti del diritto processuale penale

Capitolo I

Introduzione allo studio del diritto processuale penale alla luce dei princìpi costituzionali

di *Alfredo Gaito*

1. La cultura della legalità e l'approccio allo studio del diritto processuale penale	3
2. Le norme di organizzazione e funzionamento	5
3. Processo penale e Costituzione	10
3.1. I profili costituzionali del processo penale	10
4. L'adeguamento delle tecniche interpretative indotto dalla riforma costituzionale sul giusto processo	17
4.1. Costituzione materiale e processo penale	18
5. La revisione esegetica dei meccanismi codicistici a presidio dei requisiti costituzionali del giusto processo	26
6. La tenuta della riforma del 2022 nell'ottica dei princìpi del giusto processo	27
7. La successione delle norme procedurali nel tempo: <i>tempus regit actum</i>	31

Capitolo II

L'adattamento del diritto interno alle fonti europee

di *Alfredo Gaito*

- | | |
|---|----|
| 1. Osservazioni preliminari: vecchi schemi e nuovi modelli | 35 |
| 2. L'obbligo di interpretare in senso europeo la disciplina interna: il problema delle decisioni quadro e delle direttive | 41 |
| 3. Dalla cooperazione internazionale in materia penale ai nuovi schemi processuali interni | 43 |
| 4. Il "minimo comune denominatore europeo" del diritto processuale penale e i contenuti del Trattato di Lisbona | 46 |
| 5. I rapporti tra norme C.e.d.u. e diritto interno dopo il Trattato di Lisbona | 49 |
| 6. Il rinvio pregiudiziale alla Corte di Giustizia | 55 |

Parte II

La struttura processuale

Capitolo III

La struttura processuale

di *Oliviero Mazza*

- | | |
|---|----|
| 1. Procedimento e processo penale: fasi, stati, gradi e situazioni soggettive | 61 |
| 2. Il problema della verità giudiziale nei sistemi processuali inquisitori e accusatori | 64 |
| 3. Il principio di legalità processuale | 68 |
| 4. Il giusto processo | 70 |
| 5. La giustizia riparativa | 73 |

Parte III

I soggetti

Capitolo IV

I soggetti

di *Oliviero Mazza*

- | | |
|---|----|
| 1. La struttura triadica del processo. Parti e soggetti | 83 |
| 2. La giurisdizione penale | 85 |

	<i>pag.</i>
3. I connotati essenziali del giudice penale: naturalità e precostituzione per legge	88
4. <i>Segue.</i> Indipendenza, imparzialità e terzietà	92
5. L'attuazione dei principi costituzionali della precostituzione e della naturalità del giudice: la giurisdizione e le regole di competenza	96
6. <i>Segue.</i> La competenza per territorio	100
7. <i>Segue.</i> La competenza per connessione, la riunione e la separazione dei procedimenti	104
8. <i>Segue.</i> La competenza funzionale	108
9. <i>Segue.</i> Il difetto di giurisdizione e di competenza, i relativi conflitti, il rinvio pregiudiziale della questione di competenza per territorio	110
10. L'attuazione dei principi di indipendenza, imparzialità e terzietà del giudice: le regole in tema di capacità, di incompatibilità al giudizio, di astensione e ricasazione	119
11. <i>Segue.</i> La rimessione del processo	130
12. Il pubblico ministero e l'azione penale	134
13. La struttura degli uffici del pubblico ministero	141
14. La competenza investigativa	143
15. La polizia giudiziaria e la dipendenza funzionale dal pubblico ministero	145
16. L'imputato parte necessaria e fonte di prova	147
17. L'interrogatorio e i diritti fondamentali: la libertà morale	149
18. <i>Segue.</i> Il diritto di autodifesa, la presunzione d'innocenza e il <i>nemo tenetur se detegere</i>	152
19. La disciplina dell'interrogatorio: i preliminari	159
20. <i>Segue.</i> L'avvertimento della facoltà di non rispondere	162
21. <i>Segue.</i> Le conseguenze dell'omesso o insufficiente avvertimento della facoltà di non rispondere	164
22. <i>Segue.</i> L'avvertimento circa i possibili obblighi testimoniali sul fatto altrui	166
23. <i>Segue.</i> La contestazione dell'addebito	170
24. <i>Segue.</i> L'interrogatorio nel merito	173
25. Il diritto di difesa tecnica dell'imputato	176
26. <i>Segue.</i> Le prerogative del difensore	185
27. La capacità dell'imputato	192
28. Reato e danno: la persona offesa e il danneggiato	195
29. La costituzione di parte civile	199
30. Il responsabile civile, il civilmente obbligato per la pena pecuniaria e gli enti esponenziali degli interessi lesi dal reato	205

Parte IV

Gli atti

Capitolo V

Gli atti

di *Gianluca Varraso*

1. Premesse terminologiche	211
2. La lingua degli atti	212
3. La digitalizzazione del procedimento penale e la forma degli atti: atti analogici e atti informatici	214
3.1. La data e la sottoscrizione	215
4. Verso il processo penale telematico: il deposito telematico, il fascicolo informatico e l'accesso agli atti	216
5. La surrogazione, la ricostruzione e la rinnovazione degli atti	218
6. I divieti di pubblicazione	218
7. Contenuto degli atti e garanzia della presunzione di innocenza	221
8. Il rilascio di copie degli atti e di informazioni sul loro contenuto	222
9. Le attività delle parti	225
9.1. Memorie e richieste	225
9.2. La procura speciale	226
9.3. Partecipazione di testimoni ad atti del procedimento	227
10. Gli atti e i provvedimenti del giudice	228
10.1. La forma dei provvedimenti	228
10.2. I procedimenti in camera di consiglio	230
10.3. L'immediata declaratoria di determinate cause di non punibilità	233
10.4. La correzione degli errori materiali	234
10.5. I poteri coercitivi del giudice e l'accompagnamento coattivo	236
11. L'accesso ai programmi di giustizia riparativa	237
12. La documentazione degli atti	239
12.1. La documentazione dell'interrogatorio del detenuto	243
13. La partecipazione e l'esame a distanza	244
13.1. La partecipazione a distanza ad udienze ed atti del pubblico ministero e della polizia giudiziaria dopo la legge Cartabia	246
14. La traduzione degli atti	248
15. Le notificazioni	253
15.1. Generalità	253
15.2. Gli organi e le forme: la centralità delle notificazioni telematiche	254
15.3. Il domicilio digitale e le notificazioni telematiche a mezzo di posta certificata	255
15.4. Le notificazioni fuori dei casi di trasmissione telematica degli atti	256

	<i>pag.</i>
15.5. Le notificazioni all'imputato	258
15.6. Le notificazioni degli atti introduttivi del giudizio all'imputato libero	260
15.7. Le notificazioni alla persona offesa e alle parti diverse dall'imputato	261
15.8. Il domicilio dichiarato o eletto	262
16. I termini	264
16.1. Regole generali	264
16.2. La restituzione nel termine	268
16.3. La restituzione nel termine per proporre impugnazione dell'imputato assente	271

Capitolo VI

Le invalidità

di *Gianluca Varraso*

1. L'atto irregolare e l'atto invalido	275
2. Le invalidità: nullità, inutilizzabilità, inammissibilità	276
3. Le nullità e il principio di tassatività	278
4. La classificazione delle nullità	279
4.1. Nullità speciali e nullità di ordine generale	279
4.2. Le nullità assolute, le nullità a regime intermedio e le nullità relative	282
4.3. Deducibilità e sanatoria delle nullità	285
5. Gli effetti della dichiarazione di nullità	287
6. Le invalidità che si sottraggono o derogano alla tassatività: l'inesistenza e l'abnormità	289

Parte V

Il diritto delle prove

Capitolo VII

Il corpo del diritto delle prove.

Disposizioni generali

di *Oreste Dominioni*

1. La sistematica delle disposizioni sulle prove	293
2. Mezzi di prova e mezzi di ricerca della prova	296

	<i>pag.</i>
3. Altre locuzioni usate nel codice e loro significati: prova, elemento di prova, fonte di prova	297
4. Il principio di legalità probatoria	298
5. La prova atipica	299
6. Ipotesi di mezzi probatori atipici e loro rapporto con profili di tassatività del catalogo legale	301
7. Giusto processo e prova	303
8. L'oggetto della prova	304
9. Due limiti eccezionali all'uso dei mezzi probatori	305
10. Classi probatorie. A) Prove precostituite e prove costituenti	305
11. <i>Segue.</i> B) Prova rappresentativa e prova critica. L'indizio	306
12. <i>Segue.</i> C) Prova a carico e prova a discarico. Prova contraria	308
13. Il procedimento probatorio e le sue fasi	309
14. Ammissione. Diritto alla prova. Due regimi	309
15. <i>Segue.</i> La nuova prova scientifica	312
16. <i>Segue.</i> I giudizi sui presupposti di ammissione della prova atipica e della nuova prova scientifica	314
17. Assunzione. Il «contraddittorio per la prova»	315
18. Valutazione. Il «contraddittorio sulla prova»	317
19. <i>Segue.</i> La struttura logica della valutazione: i suoi due stadi	317
20. <i>Segue.</i> Valutazione probatoria e libero convincimento del giudice	319
21. La violazione di norme giuridiche nell'attività probatoria. Prova nulla, inutilizzabile, illecita, incostituzionale	321

Capitolo VIII

I mezzi di prova

di *Oreste Dominioni*

1. Testimonianza	325
1.1. Definizione e oggetto	325
1.2. La testimonianza indiretta	326
1.3. La testimonianza indiretta della polizia giudiziaria	327
1.4. La capacità di testimoniare giuridica e naturale. Limiti	328
1.5. Le situazioni di incompatibilità	328
1.6. La figura del «testimone assistito»	331
1.7. Le situazioni di astensione dall'ufficio di testimone. A) La testimonianza dei prossimi congiunti	333
1.8. <i>Segue.</i> B) Testimonianza e segreti	334
1.9. Testimoni renitenti, reticenti e falsi	337
2. Esame delle parti	338
2.1. Regole generali	338
2.2. Richiesta e consenso	338

	<i>pag.</i>
2.3. Regime	339
2.4. L'esame dell'imputato in procedimento connesso o collegato	340
3. Confronti	341
3.1. Presupposti	341
3.2. Svolgimento	342
4. Ricognizioni	342
4.1. Nozione	342
4.2. Ricognizione e fasi del procedimento	343
4.3. Specie di ricognizioni	343
4.4. La ricognizione personale. Adempimenti preliminari	343
4.5. <i>Segue</i> . Allestimento ed esecuzione dell'operazione	344
4.6. La ricognizione di cose	345
4.7. Le «altre» ricognizioni	346
4.8. Ricognizioni plurime	346
5. Esperimenti giudiziali	346
5.1. Nozione	346
5.2. Svolgimento	347
6. Perizia. Consulenza tecnica	348
6.1. Natura della perizia	348
6.2. L'occorrenza di competenze specialistiche quale presupposto della doverosità della perizia	349
6.3. La tipologia degli incarichi peritali	349
6.4. Le «specifiche competenze». Il divieto di perizia criminologica	350
6.5. I requisiti soggettivi del perito e le disposizioni poste a salvaguardia della sua competenza e obiettività	351
6.6. Incapacità e incompatibilità	351
6.7. Astensione e ricusazione	352
6.8. Conferimento ed espletamento dell'incarico peritale	353
6.9. La consulenza tecnica endoperitale. Diritti delle parti	355
6.10. La consulenza tecnica estraperitale	357
7. Documenti	358
7.1. Nozione	358
7.2. Divieti di acquisizione	359
7.3. Documenti costituenti corpo del reato e relativi al giudizio sulla personalità. Regimi acquisitivi	359
7.4. La circolazione di verbali di prova di altri procedimenti	360
7.5. La funzione probatoria delle sentenze irrevocabili	361
7.6. I documenti anonimi	362
7.7. Accertamento sull'origine del documento	362
7.8. Documenti falsi	363
7.9. Traduzione e copia di documenti	363

Capitolo IX

I mezzi di ricerca della prova

di *Oreste Dominioni*

1. Ispezioni	365
1.1. Nozione	365
1.2. Soggetti e forme	366
1.3. Ispezioni personali e garanzie difensive	367
1.4. Ispezione di luoghi o di cose	367
2. Perquisizioni	368
2.1. Nozione e presupposti	368
2.2. Le procedure alternative alla perquisizione	369
2.3. Perquisizioni personali e locali: garanzie	370
2.4. Perquisizioni domiciliari	370
2.5. Il rapporto tra perquisizione e conseguente sequestro	371
3. Sequestri	371
3.1. Nozione e oggetto	371
3.2. Soggetti legittimati e formalità	372
3.3. Sequestro di corrispondenza presso uffici postali	373
3.4. Sequestro di dati informatici	375
3.5. Sequestro presso banche	375
3.6. Sequestro e segreti	375
3.7. Operazioni successive al sequestro: estrazione di copie, custodia delle cose sequestrate e apposizione dei sigilli	376
3.8. La restituzione delle cose sequestrate	378
4. Intercettazioni di conversazioni o comunicazioni	379
4.1. Nozione e oggetto	379
4.2. Limiti di ammissibilità	386
4.3. Presupposti e forme	387
4.4. Modalità esecutive	390
4.5. Documentazione	395
4.6. Utilizzazione in altri procedimenti	397
4.7. Comunicazioni di servizio di appartenenti al Dipartimento delle informazioni per la sicurezza e ai servizi di informazione per la sicurezza	399
4.8. Il regime dei divieti di utilizzazione	400
4.9. Gli atti relativi a intercettazioni illegali	401

Parte VI

Le misure cautelari

Capitolo X

Le misure precautelari

di *Piermaria Corso*

1. Provvedimenti provvisori e garanzie costituzionali	407
2. L'arresto in flagranza	408
3. L'arresto obbligatorio	411
4. L'arresto facoltativo	412
5. Disciplina comune ai due tipi di arresto	414
6. Il fermo di indiziato di delitto	417
7. Il controllo giurisdizionale sulla legittimità dell'arresto e del fermo. I provvedimenti consequenziali	418

Capitolo XI

Le misure cautelari personali

di *Piermaria Corso*

1. Le condizioni generali di applicabilità delle limitazioni alla libertà della persona	423
2. Le esigenze cautelari	426
3. I criteri di scelta delle misure	429
4. La tipologia delle misure cautelari personali	434
4.1. Le misure coercitive	434
4.2. Le misure interdittive	440
5. Profili procedurali dell'applicazione ed esecuzione delle misure cautelari personali	441
6. Le vicende delle misure cautelari	446
7. I tempi delle misure cautelari	452
8. Proroga e sospensione dei termini di custodia	457
9. I provvedimenti in caso di scarcerazione per decorrenza dei termini	462
10. Le impugnazioni	463
10.1. Il riesame	463
10.2. L'appello	467
10.3. Il ricorso per cassazione	468
11. L'applicazione provvisoria di misure di sicurezza	469
12. La riparazione per l'ingiusta detenzione	471

Capitolo XII

Le misure cautelari reali

di *Clelia Iasevoli*

1. Il principio di proporzionalità e le misure cautelari reali	475
2. La motivazione del provvedimento restrittivo	477
3. Il requisito dell'autonoma valutazione	478
4. Il sequestro conservativo	479
4.1. Il criterio giurisprudenziale dell'assorbimento	483
4.2. Gli effetti del sequestro conservativo	484
5. Il sequestro preventivo "impeditivo"	486
5.1. Il sequestro ai fini di confisca	488
5.2. Il potere precautelare del pubblico ministero e della polizia giudiziaria	491
5.3. La restituzione dei beni all'avente diritto	492
6. Il riesame	494
7. Il ricorso per cassazione contro le ordinanze <i>ex artt. 322 bis e 324</i>	498

Parte VII

Il procedimento di primo grado

Capitolo XIII

Le indagini preliminari

di *Novella Galantini*

1. La finalità delle indagini preliminari e i principi	503
2. I soggetti	508
3. Lo svolgimento delle indagini preliminari	517
3.1. La <i>notitia criminis</i>	517
3.2. La denuncia	518
3.3. Il referto	519
3.4. La querela	519
3.5. L'obbligo di informativa	520
3.6. Le condizioni di procedibilità	521
4. Gli atti di indagine	524
4.1. Caratteri generali	524
4.2. Segreto investigativo e divieto di pubblicazione	524
5. Gli atti di polizia giudiziaria	528
5.1. Gli specifici atti di polizia giudiziaria	531

	<i>pag.</i>
5.1.1. Identificazione di persona	531
5.1.2. Assunzione di sommarie informazioni da persone informate sui fatti	531
5.1.3. Assunzione di sommarie informazioni dalla persona sottoposta alle indagini	532
5.1.4. Perquisizioni	534
5.1.5. Acquisizione di plichi e di corrispondenza	535
6. Gli atti di indagine del pubblico ministero	536
6.1. Caratteri generali	536
6.1.1. Iscrizione della notizia di reato. I controlli e la retrodatazione	539
6.2. Gli specifici atti di indagine	546
6.2.1. L'interrogatorio	546
6.2.2. La consulenza tecnica	549
6.2.3. L'accertamento tecnico irripetibile	551
6.2.4. Il prelievo coattivo di campioni biologici su persone viventi	553
6.2.5. Perquisizione, sequestro, ispezione	555
6.2.6. Intercettazioni	559
6.3. Atti di indagine e assistenza difensiva	559
7. L'incidente probatorio	562
7.1. I principi	562
7.2. I casi	564
7.3. Il procedimento	566
7.4. L'udienza	569
7.5. L'utilizzabilità	571
8. Le indagini del difensore	573
8.1. Profili generali	573
8.2. Gli atti di natura dichiarativa	576
8.3. Gli altri atti di indagine difensiva	580
8.4. Fascicolo del difensore e utilizzazione della documentazione	581
9. La chiusura delle indagini preliminari	583
9.1. I termini di durata	583
9.2. Il procedimento contro ignoti	586
9.3. L'avviso di conclusione delle indagini	587
10. Le determinazioni del pubblico ministero e i relativi tempi	589
10.1. Le sequenze del "periodo di riflessione"	590
10.2. I controlli dei soggetti interessati sull'inerzia del pubblico ministero nelle "determinazioni" finali	591
10.3. I controlli in via gerarchica	592
10.3.1. L'ordine del procuratore generale in ordine alle "determinazioni finali"	592
10.3.2. La avocazione	593
11. L'azione penale e i principi	594

	<i>pag.</i>
11.1. Il principio di obbligatorietà	596
11.2. I criteri di priorità	597
12. L'archiviazione	601
12.1. I casi di richiesta di archiviazione	602
12.2. Il procedimento di archiviazione	606
12.3. Caso in cui la persona offesa non presenta opposizione	606
12.3.1. L'imputazione "coatta"	607
12.4. Caso in cui la persona offesa presenta opposizione	608
12.5. Procedimento di archiviazione per particolare tenuità del fatto	609
12.6. La nullità del provvedimento di archiviazione	610
12.6.1. Il reclamo contro il provvedimento di archiviazione	611
12.7. La riapertura delle indagini dopo il provvedimento di archiviazione	611

Capitolo XIV

L'udienza preliminare

di *Giulio Garuti*

1. Funzioni e natura	617
2. Richiesta di rinvio a giudizio	618
2.1. Presentazione	618
2.2. Contenuti	619
3. Fissazione dell'udienza	621
4. Preparazione dell'udienza	622
4.1. Atti introduttivi	622
4.2. Costituzione delle parti	624
4.3. Impedimenti	625
4.4. Assenza dell'imputato. <i>A)</i> Presupposti	626
4.5. <i>Segue. B)</i> Profili dinamici	628
4.6. <i>Segue. C)</i> Sentenza di non doversi procedere per mancata conoscenza della pendenza del processo da parte dell'imputato: contenuto ed effetti	628
4.7. <i>Segue. D)</i> Revoca	630
5. Svolgimento dell'udienza	631
5.1. Documentazione	631
5.2. Genericità dell'imputazione e discussione	632
5.3. Modificazione dell'imputazione. <i>A)</i> Differmità dalle risultanze istruttorie e diversa definizione giuridica	634
5.4. <i>Segue. B)</i> Fatto diverso ... e fatto nuovo	635
6. Integrazione dell'udienza	636
6.1. Investigativa	636
6.2. Probatoria	638
7. Epiloghi dell'udienza	640

	<i>pag.</i>
7.1. Sentenza di non luogo a procedere. A) Presupposti e formule	640
7.2. <i>Segue.</i> B) Contenuti eventuali, requisiti, pubblicazione e notificazione	642
7.3. Decreto che dispone il giudizio: requisiti e invalidità	644
8. Vicende collegate alla sentenza di non luogo a procedere	646
8.1. Impugnazioni	646
8.2. Revoca	647
9. Vicende collegate al decreto che dispone il giudizio	649
9.1. Formazione dei fascicoli processuali	649
9.2. Attività integrativa di indagine	652

Capitolo XV

Il giudizio ordinario

di *Giulio Garuti*

1. Premessa	653
2. Atti preliminari al dibattimento	654
2.1. Atti del presidente e facoltà dei difensori	654
2.2. Atti urgenti	655
2.3. Citazione di testimoni, periti e consulenti tecnici	657
2.4. Proscioglimento	661
3. Dibattimento	662
3.1. Principi	662
3.2. Regole generali	666
3.2.1. Disciplina	666
3.2.2. Pubblicità. A) C.d. esterna immediata	667
3.2.3. <i>Segue.</i> B) C.d. esterna mediata	670
3.2.4. Partecipazione	671
3.2.5. Durata, prosecuzione e «questioni varie»	674
3.2.6. Verbale di udienza	677
3.3. Atti introduttivi	680
3.3.1. Costituzione delle parti, impedimento a comparire, assenza e sentenza di non doversi procedere per mancata conoscenza della pendenza del processo	680
3.3.2. Questioni preliminari	682
3.3.3. Apertura del dibattimento e richieste di prova	683
3.3.4. Dichiarazioni spontanee	686
3.3.5. Provvedimenti del giudice in ordine alla prova	687
3.4. Istruzione dibattimentale	690
3.4.1. Ordine istruttorio e modalità di assunzione delle prove	690
3.4.2. Esame testimoniale	691
3.4.3. Esame delle parti private	697

	<i>pag.</i>
3.4.4. Esame dei periti e dei consulenti tecnici	699
3.4.5. Modelli alternativi	700
3.4.6. Contestazioni. A) Nell'esame testimoniale	703
3.4.7. <i>Segue.</i> B) Nell'esame delle parti	707
3.4.8. Letture consentite	708
3.4.9. Letture vietate	714
3.4.10. Allegazione degli atti al fascicolo per il dibattimento	715
3.4.11. Perizia	716
3.4.12. Facoltà degli enti c.d. esponenziali	717
3.4.13. Poteri del presidente	717
3.4.14. Ammissione e assunzione di nuovi mezzi di prova	719
3.4.15. Verbale di assunzione dei mezzi di prova	722
3.5. Nuove contestazioni. A) Casi e attività	723
3.5.1. <i>Segue.</i> B) Correlazione tra accusa contestata e sentenza	727
3.5.2. <i>Segue.</i> C) Modifiche della composizione del <i>giudice</i>	728
3.5.3. <i>Segue.</i> D) Patologie	729
3.6. Discussione finale e chiusura del dibattimento	729
4. Sentenza	730
4.1. Deliberazione	730
4.2. Atti successivi alla deliberazione	736
4.2.1. <i>Segue.</i> Condanna a pena sostitutiva	739
4.3. Requisiti e vizi della sentenza	740
4.4. Sentenza di proscioglimento	743
4.5. Sentenza di condanna	747
4.6. Questioni civili	749

Capitolo XVI

Il procedimento davanti al Tribunale in composizione monocratica

di *Giorgio Spangher*

1. Profili generali	753
2. Il procedimento davanti al Tribunale in composizione monocratica con «citazione diretta»	754
2.1. Il decreto di citazione diretta a giudizio	754
2.2. L'udienza di comparizione predibattimentale a seguito di citazione diretta	756
2.3. I riti speciali (deflattivi del dibattimento)	757
2.4. Il giudizio	758
2.5. I riti acceleratori. Il rito direttissimo	759
3. Il procedimento davanti al Tribunale in composizione monocratica con udienza preliminare	761

Parte VIII

Provvedimenti speciali

Capitolo XVII

I procedimenti speciali

di Giorgio Spangher

1.	I procedimenti speciali	765
1.1.	I riti speciali nel codice del 1988	765
1.2.	Le successive previsioni: L. n. 67 del 2014; d.lgs. n. 28 del 2015; L. n. 103 del 2017; d.lgs. n. 150 del 2022; d.lgs. n. 34 del 2024	767
1.3.	Ipotesi classificatorie	768
1.4.	Un quadro complesso	771
2.	Il giudizio abbreviato	771
2.1.	Considerazioni generali. L'evoluzione del rito	771
2.2.	I presupposti	772
2.3.	La domanda	776
2.4.	Il rito	779
2.5.	Le impugnazioni	779
2.6.	Ulteriori specificità del rito	781
2.7.	I giudizi abbreviati atipici	782
2.8.	Considerazioni conclusive	783
3.	L'applicazione della pena su richiesta delle parti	784
3.1.	Profili generali	784
3.2.	Il procedimento	785
3.3.	La premialità	789
3.4.	Il rapporto con gli altri riti speciali	791
3.5.	Riflessioni di sistema	792
4.	Il giudizio direttissimo	793
4.1.	Considerazioni generali	793
4.2.	I casi di giudizio direttissimo	794
4.3.	Instaurazione, svolgimento e trasformazione del rito	796
4.4.	I direttissimi atipici	798
4.5.	Riflessioni di sistema	800
5.	Il giudizio immediato	800
5.1.	Considerazioni generali	800
5.2.	I casi. Il giudizio immediato chiesto dall'imputato	801
5.3.	Il giudizio immediato conseguente all'opposizione al decreto penale	802
5.4.	La prima ipotesi di giudizio immediato chiesto dal pubblico ministero: l'evidenza della prova	802

	<i>pag.</i>
5.5. La seconda – più recente – ipotesi di giudizio immediato richiesto dal pubblico ministero: il c.d. giudizio immediato custodiale	805
5.6. Il procedimento conseguente all'accoglimento della richiesta/domanda	806
5.7. Considerazioni sistematiche	809
6. Il procedimento per decreto	809
6.1. Un rito tra tradizione e innovazione	809
6.2. I casi di procedimento per decreto	810
6.3. L'opposizione al decreto penale	813
6.4. I percorsi processuali conseguenti all'opposizione	814
6.5. Un modello stabile con la variante della premialità	816
7. Sospensione del procedimento con messa alla prova	817
7.1. I presupposti	817
7.2. La richiesta	818
7.3. Il procedimento	820
7.4. L'esecuzione della prova	821
7.5. Considerazioni di sistema	822
8. L'oblazione	823
8.1. Le ipotesi di oblazione	823
8.2. Il procedimento di oblazione	824
9. La particolare tenuità del fatto	825
9.1. I presupposti	825
9.2. I profili procedurali	828
10. Le condotte riparatorie	830
10.1. I presupposti	830
10.2. I profili procedurali	830
11. I riti nelle scelte del legislatore: il binomio economia processuale e premialità	831

Parte IX

La disciplina extracodicistica dei processi

Capitolo XVIII

La procedura per accertare la responsabilità degli enti

di *Giulio Garuti*

1. Disposizioni generali sul procedimento	835
2. Profili soggettivi	836
2.1. Attribuzioni del giudice penale	836
2.2. La regola del <i>simultaneus processus</i>	837
2.3. Modalità di partecipazione dell'ente al procedimento	838

	<i>pag.</i>
2.4. Vicende modificative dell'ente nel corso del processo	840
2.5. Notificazioni	841
3. Cautele	842
3.1. Inquadramento sistematico	842
3.2. Misure cautelari interdittive: tipologia e condizioni di applicabilità	843
3.3. Criteri di scelta e modalità esecutive	844
3.4. Vicende evolutive	845
3.5. Misure cautelari reali	846
3.6. Controlli	848
4. Indagini preliminari	849
4.1. Struttura delle indagini	849
4.2. Epiloghi. A) Archiviazione	850
4.3. <i>Segue.</i> B) Contestazione dell'illecito amministrativo	852
5. Udienza preliminare	853
5.1. Svolgimento. A) Introduzione	853
5.2. <i>Segue.</i> B) Discussione	855
5.3. <i>Segue.</i> C) Epiloghi: sentenza di non luogo a procedere	856
5.4. <i>Segue.</i> Decreto che dispone il giudizio	857
5.5. <i>Segue.</i> Udienza di comparizione predibattimentale	858
6. Procedimenti speciali	859
6.1. Giudizio abbreviato	859
6.2. Applicazione della sanzione su richiesta	860
6.3. Procedimento per decreto	860
6.4. Altri riti speciali	861
7. Giudizio	862
7.1. Regole	862
7.2. Sospensione del processo per riparare le conseguenze del reato	863
7.3. Incompatibilità con l'ufficio di testimone	863
7.4. Provvedimenti finali	865
8. Impugnazioni	866
9. Esecuzione	867

Capitolo XIX

Il processo penale minorile

di *Giorgio Spangher*

1. Premessa: dal processo sul fatto al processo sulla persona	871
2. La competenza, la specializzazione degli organi della giustizia minorile e le specificità del procedimento	873
3. Accertamenti sulla personalità: assistenza tecnica, affettiva e psicologica, attività di sostegno	876

	<i>pag.</i>
4. La disciplina della libertà personale	878
5. Le formule decisorie	882
6. Il procedimento	888
7. I riti speciali, il dibattimento, le impugnazioni	891
8. Il sistema sanzionatorio	892
9. Conclusioni	893

Capitolo XX

Il procedimento penale davanti al giudice di pace

di *Giorgio Spangher*

1. Un giudice per una giustizia minore	895
2. Regole generali	896
3. La struttura giudiziaria	896
4. La competenza	897
5. La competenza determinata dalla connessione	898
6. Il sistema sanzionatorio	900
7. Le indagini preliminari	902
8. L'archiviazione	905
9. L'archiviazione per la particolare tenuità del fatto	906
10. L'archiviazione per intervenute condotte riparatorie	907
11. La citazione a giudizio. La presentazione immediata. La citazione contestuale	908
12. Il giudizio	912
13. Il dibattimento	915
14. Le decisioni	918
15. Le impugnazioni	919
16. L'esecuzione	920
17. Conclusioni	921

Parte X

I giudizi di impugnazione

Capitolo XXI

Le impugnazioni in generale

di *Alfredo Gaito*

1. Verso la decisione "giusta"	925
2. Principi generali delle impugnazioni in sede sovranazionale e differenze rispetto al sistema interno	927

	<i>pag.</i>
3. L'obiettivo del giusto processo e i principi delle impugnazioni penali	930
4. Diritto all'effettività dell'impugnazione	931
5. Le impugnazioni nella disciplina codificata	934
6. La tassatività e la conversione del mezzo di impugnazione	936
7. I soggetti legittimati ad impugnare	940
7.1. L'impugnazione del pubblico ministero	940
7.2. L'impugnazione dell'imputato e del difensore	941
7.3. L'impugnazione delle parti eventuali per la tutela degli interessi civili	941
8. Le impugnazioni delle ordinanze predibattimentali e dibattimentali e delle sentenze che dispongono misure di sicurezza	942
9. Forme, termini e modalità di presentazione dell'impugnazione	943
10. L'inammissibilità e la rinuncia all'impugnazione	947
10.1. L'improcedibilità dell'azione penale dovuta al superamento dei termini di durata massima dei giudizi d'impugnazione	948
11. Gli effetti delle impugnazioni	949
11.1. L'effetto sospensivo	950
11.2. L'effetto estensivo	950
11.3. L'effetto devolutivo	951
12. La soccombenza ed il pagamento delle spese processuali	952

Capitolo XXII

L'appello

di *Alfredo Gaito*

1. La fisionomia del giudizio di secondo grado	953
1.1. La generalizzazione dell'appello e i tempi del processo penale	956
2. L'appello nel sistema codicistico	956
3. Il giudice d'appello: competenza e cognizione	958
4. L'appello contro le sentenze di condanna	958
5. L'appello contro le sentenze di proscioglimento	959
6. Appello e procedimenti speciali	963
7. L'appello incidentale	964
8. La cognizione del giudice d'appello	965
9. I poteri decisori	966
10. La rinnovazione dell'istruttoria dibattimentale	967
10.1. La rinnovazione dell'istruttoria dibattimentale nel giudizio abbreviato	972
10.2. L'integrazione probatoria nell'appello cautelare	974
11. L'udienza in camera di consiglio e il «concordato sui motivi di appello»	975
11.1. L'udienza pubblica e il dibattimento	978
12. Le decisioni del giudice d'appello sulle questioni di nullità	979
13. La decisione nel merito e la motivazione	981

Capitolo XXIII

Il ricorso per cassazione

di *Alfredo Gaito*

1. Il ruolo e la funzione della Corte di cassazione	985
2. Il giudizio di cassazione verso nuovi equilibri	987
3. Requisiti oggettivi e soggettivi del ricorso in cassazione	990
4. I motivi di ricorso per cassazione	992
4.1. La violazione di legge	993
4.2. L'eccesso di potere	994
4.3. L'erronea applicazione della legge penale sostanziale	994
4.4. L'inosservanza di norme processuali stabilite a pena di invalidità	995
4.5. La mancata assunzione di una prova decisiva	996
4.6. Il vizio di motivazione	998
5. Il ricorso <i>per saltum</i>	1001
6. La cognizione della Corte di cassazione	1002
7. Il procedimento. Gli atti preliminari e la declaratoria di inammissibilità	1002
7.1. L'assegnazione del ricorso alle Sezioni Unite	1004
8. L'udienza in cassazione	1005
9. L'elaborazione della decisione	1007
10. Epiloghi del ricorso in cassazione. L'inammissibilità e il rigetto	1008
10.1. La rettificazione degli errori	1008
10.2. L'applicazione dello <i>ius superveniens</i>	1010
10.3. L'annullamento senza rinvio	1010
10.4. L'annullamento ai soli effetti civili	1012
10.5. L'annullamento con rinvio	1013
11. Il giudizio di rinvio	1016
11.1. Diritto alla prova nel giudizio di rinvio e motivazione della sentenza	1017
12. Il rinvio pregiudiziale alla Corte di cassazione per la decisione sulla competenza per territorio	1018

pag.

Parte XI

Il giudicato

Capitolo XXIV

Il giudicato

di *Filippo Raffaele Dinacci*

1. Valori ed ideologie	1023
2. Irrevocabilità	1024
3. Esecutività	1027
4. Il giudicato sostanziale	1028
4.1. Il <i>ne bis in idem</i>	1028
4.2. Il perimetro preclusivo del giudicato	1030
4.3. Il concorso formale di reati	1032
4.4. Il reato progressivo	1033
4.5. Reato complesso, reato permanente e reati a fattispecie alternative	1034
4.6. Il <i>bis in idem</i> scaturente da procedimento sanzionatorio diverso da quello penale	1035
4.7. Litispendenza: la preclusione in pendenza di processo	1037
4.8. <i>Ne bis in idem</i> internazionale	1037
4.9. Divieto di <i>bis in idem</i> : rilevabilità e conseguenze	1038
5. Le interferenze di giudicato	1039
5.1. ... nel giudizio civile o amministrativo di danno	1041
5.2. ... negli altri giudizi civili o amministrativi	1045
5.3. ... nel giudizio disciplinare	1046
5.4. ... nel processo tributario	1049

Capitolo XXV

I mezzi straordinari di impugnazione

di *Novella Galantini*

1. Premessa. Il ruolo dei rimedi straordinari come strumento per superare il giudicato	1051
2. La revisione	1054
2.1. I casi di revisione	1056
2.2. Il procedimento	1060
2.3. La riparazione dell'errore giudiziario	1063
3. Il ricorso straordinario per errore materiale o di fatto	1063
3.1. La distinzione tra errore materiale e errore di fatto	1064

	<i>pag.</i>
3.2. Il procedimento	1067
3.3. Le applicazioni estemporanee	1068
4. La rescissione del giudicato	1069
4.1. La natura e i presupposti del rimedio straordinario	1069
4.2. Il procedimento	1071
4.3. I rapporti tra rescissione del giudicato, restituzione in termini e richiesta alla Cassazione ai fini dell'esecuzione della sentenza della Corte EDU	1072
5. La richiesta per l'eliminazione degli effetti pregiudizievoli derivanti dalle sentenze emesse in violazione di diritti sanciti dalla C.e.d.u. (art. 628 <i>bis</i>)	1074
5.1. Premessa	1074
5.2. Il procedimento	1075
5.3. I presupposti soggettivi della richiesta. L'esclusione dei c.d. "fratelli minori"	1078
5.4. La natura delle violazioni	1080
5.5. Il rapporto tra la rescissione del giudicato e il nuovo rimedio ai fini della esecuzione delle sentenze della Corte EDU	1083

Capitolo XXVI

L'esecuzione penale

di *Enrico Maria Mancuso*

1. Premessa	1085
2. Il titolo esecutivo	1086
3. L'ordine di esecuzione	1086
4. L'esecuzione delle pene detentive	1088
4.1. Cumulo delle pene concorrenti e detrazione del presofferto cautelare	1092
5. L'esecuzione delle misure di sicurezza ordinate con sentenza	1096
6. L'esecuzione delle pene pecuniarie	1097
7. L'esecuzione delle pene sostitutive	1100
8. L'esecuzione delle pene accessorie	1100
9. Il giudice dell'esecuzione	1101
10. Il procedimento di esecuzione ordinario	1102
11. Il procedimento di esecuzione <i>de plano</i>	1105
12. La giurisdizione sul titolo: sindacato preventivo e successivo	1106
12.1. Il dubbio sull'identità fisica del detenuto	1108
12.2. La persona condannata per errore di nome	1109
12.3. Il conflitto pratico di giudicati	1109
12.4. Il concorso formale e la continuazione	1111
12.5. Amnistia e indulto	1113
12.6. <i>Abolitio criminis</i> e declaratoria di illegittimità costituzionale	1114
13. Altre questioni sul titolo esecutivo	1115

	<i>pag.</i>
13.1. Competenze residue	1118
14. La giurisdizione di sorveglianza	1119
14.1. Il procedimento di sorveglianza	1123
14.2. Il procedimento semplificato	1127
15. Il processo di sicurezza	1127

Parte XII

I rapporti con le autorità straniere

Capitolo XXVII

Spazio penale europeo e cooperazione giudiziaria internazionale

di Alfredo Gaito

1. La prevalenza del diritto dell'Unione Europea, delle convenzioni e del diritto internazionale generale	1133
2. Lo spazio penale europeo ed il mutuo riconoscimento delle decisioni e dei provvedimenti giudiziari	1134
3. La gerarchia delle fonti nell'evoluzione della giurisprudenza europea	1137

Capitolo XXVIII

Mandato d'arresto europeo ed estradizione

di Alfredo Gaito

1. L'evoluzione dei rapporti giurisdizionali tra autorità straniere, dall'extradizione al mandato d'arresto europeo	1139
2. La procedura di estradizione passiva per la consegna del ricercato ad uno Stato straniero	1141
2.1. La procedura passiva nel mandato d'arresto europeo	1143
3. Il principio di specialità nell'extradizione passiva	1144
3.1. Esecuzione del mandato d'arresto europeo e principio di specialità	1147
4. Profili procedurali dell'extradizione passiva: la garanzia giurisdizionale	1148
4.1. La garanzia giurisdizionale e le dinamiche procedurali per l'esecuzione del mandato d'arresto europeo	1152
5. L'applicazione delle misure cautelari nel procedimento di estradizione passiva	1158
5.1. L'applicazione delle misure cautelari nella procedura del mandato d'arresto europeo	1164
6. La decisione sull'extradizione passiva e i controlli	1166

	<i>pag.</i>
6.1. La decisione di consegna ed il sistema delle impugnazioni nella procedura del mandato d'arresto europeo	1166
7. Le modalità esecutive e le vicende successive alla decisione favorevole alla consegna nell'estradizione passiva	1167
7.1. L'esecuzione della decisione di consegna a seguito di mandato d'arresto europeo	1170
8. La procedura estradizionale attiva (per la richiesta di un ricercato all'estero)	1170
8.1. La procedura attiva nel mandato d'arresto europeo	1172
9. Le attività di acquisizione probatoria e l'incidenza della clausola di specialità sui poteri del giudice nell'estradizione attiva	1174
9.1. Mandato d'arresto europeo, principio di specialità e adattamenti interni	1176

Capitolo XXIX

Rogatorie

di *Alfredo Gaito*

1. La circolazione delle prove tra Stati: dalle rogatorie ai nuovi meccanismi di assistenza giudiziaria tra Stati	1177
2. Le rogatorie passive o dall'estero	1181
2.1. Il procedimento di esecuzione	1185
2.2. Le modalità esecutive	1188
3. Le rogatorie attive o all'estero	1189
3.1. Modalità esecutive ed utilizzabilità delle prove assunte, tra <i>lex loci</i> e <i>lex fori</i>	1192

Capitolo XXX

La cooperazione giudiziaria nell'esecuzione e la nuova disciplina del trasferimento dei procedimenti penali

di *Alfredo Gaito*

1. Rapporti tra Stati nell'esecuzione delle decisioni giurisdizionali: regole interne e profili europei	1199
2. Gli effetti delle sentenze penali straniere	1203
2.1. Il riconoscimento tradizionale: forme e contenuti	1203
2.2. Il riconoscimento per l'esecuzione della pena	1208
3. L'esecuzione all'estero di sentenze penali italiane	1210
4. La nuova disciplina del trasferimento dei procedimenti	1212
4.1. Procedura passiva e procedura attiva	1215

Parte XIII**Il procedimento di prevenzione****Capitolo XXXI****Il procedimento di prevenzione***di Leonardo Filippi*

1. Diritto di prevenzione o misure di polizia?	1221
2. Le misure di prevenzione	1228
3. L'azione	1231
4. I soggetti attivi	1232
5. I soggetti passivi	1233
6. L'istruzione	1239
7. Il giudizio	1241
8. La prova	1248
9. Le misure personali	1251
10. Le misure patrimoniali	1253
11. L'interdittiva antimafia	1263
12. Le impugnazioni	1265
13. L'appello	1270
14. Il ricorso	1273
15. Il giudicato	1276
16. La revisione	1283
17. La riabilitazione	1286
18. Conclusioni	1287

